

Un foglio per animare la comunione
Un cuore solo

Il Santo Padre ha deciso di invitare tutti i fedeli, di tutto il mondo, a pregare il Santo Rosario ogni giorno, durante l'intero mese mariano di ottobre; e a unirsi così in comunione e in penitenza, come popolo di Dio, nel chiedere alla Santa Madre di Dio e a San Michele Arcangelo di proteggere la Chiesa dal diavolo, che sempre mira a dividerci da Dio e tra di noi.

Nei giorni scorsi, prima della sua partenza per i Paesi Baltici, il Santo Padre ha incontrato padre Frédéric Fornos, direttore internazionale della Rete Mondiale di Preghiera per il Papa; e gli ha chiesto di diffondere in tutto il mondo questo suo appello a tutti i fedeli, invitandoli a concludere la recita del Rosario con l'antica invocazione "Sotto la tua protezione", e con l'invocazione a San Michele Arcangelo che ci protegge e aiuta nella lotta contro il male.

La preghiera – ha affermato il Pontefice pochi giorni fa, l'11 settembre, in un'omelia a Santa Marta, citando il primo capitolo del Libro di Giobbe – è l'arma contro il grande accusatore che "gira per il mondo cercando come accusare". Solo la preghiera lo può sconfiggere. I mistici russi e i grandi santi di tutte le tradizioni consigliavano, nei momenti di turbolenza spirituale, di proteggersi sotto il manto della Santa Madre di Dio pronunciando l'invocazione "Sub tuum praesidium".

Con questa richiesta di intercessione, il Santo Padre chiede ai fedeli di tutto il mondo di pregare perché la santa Madre di Dio ponga la Chiesa sotto il suo manto protettivo: per preservarla dagli attacchi del maligno, il grande accusatore, e renderla allo stesso tempo sempre più consapevole delle colpe, degli errori, degli abusi commessi nel presente e nel passato, e impegnata a combattere senza nessuna esitazione affinché il male non prevalga.

E' naturale per noi di Vitorchiano collegare questa preghiera e questo invito alla bella immagine dipinta sulla parete destra della Madonna di san Nicola, nella quale Maria stende il suo manto su tutte le mamme e i loro figli; quel manto rappresenta la tenerezza di Dio verso di noi, così piccoli e fragili, e la potenza della fede quando ci uniamo sotto la sua protezione. Quel manto e questa preghiera non ci esimono dalle prove della vita, ma allontanano il pericolo che esse possano sconvolgerci al punto di dimenticare o di dubitare dell'amore di Dio; stare sotto quel manto vuol dire poter alzare gli occhi senza paura, poter sorridere anche nella fatica, poter sperare anche quando tutto sembra negativo.

Noi, accogliendo l'invito che il Papa aveva già rivolto alla Chiesa nei mesi scorsi, recitiamo sempre nella nostra parrocchia la preghiera "Sub tuum praesidium" e l'invocazione a san Michele, al termine del Rosario delle 17.30 e prima della s. Messa; invochiamo aiuto contro il pericolo che i nostri giovani si perdano, che le famiglie si dividano, che gli anziani si scoraggino, che i disoccupati si disperino, che i cristiani si nascondano, che i soldi ci affascinino, che l'odio e l'egoismo si diffondano, che i poveri siano dimenticati, ...

Ringraziamenti

Desidero ringraziare Dio per la bella festa di san Michele delle Vendemmie, impreziosita dalla presenza del vescovo Fabio e ben curata dal Comitato san Michele, con iniziative simpatiche; oltre a loro voglio ricordare il contributo inestimabile della Banda Musicale “Fedeli di Vitorchiano” insieme alle “majorettes” e la presenza fedele della Confraternite con il “dolce” peso dei “cristi” e il servizio liturgico. Un grazie anche a tutti i collaboratori che, con diverse mansioni, hanno reso solenne e ricca la celebrazione e la processione; infine un ringraziamento al Sindaco Ruggero che ha patrocinato e partecipato con entusiasmo a tutta la festa, condividendone la preparazione e donando alla comunità il ricordo di una lapide commemorativa dell’evento.

Formazione catechisti

Come già sapete, durante il mese di ottobre il vescovo ha chiesto che i catechisti possano ricevere una formazione che li aiuti nel loro compito: per questo la Diocesi propone loro **oggi alle ore 16.30** presso la Sala Alessandro IV del Palazzo Papale di Viterbo un incontro di studio sul **Vangelo di Matteo** (che sarà quello proclamato nelle domeniche del prossimo anno liturgico), animato dal prof. Don Massimo Grilli, della Pontificia Università Gregoriana. Non è un incontro per “iniziati” o teologi, ma per tutti quelli che vogliono approfondire la conoscenza della Sacra Scrittura. Chi volesse partecipare si faccia trovare alle 15.45 davanti alla Madonna di san Nicola.

In vista di una assemblea parrocchiale

Più volte in questo ultimo anno il Vescovo ha invitato tutti i parroci a indire nel corso dell’anno 2020 una Assemblea Parrocchiale per realizzare un “ascolto” attento della realtà delle comunità cristiane e chiedere aiuto a Dio per intraprendere cammini di fede adatti alla situazione che stiamo vivendo. Noi abbiamo diverse volte realizzato questa iniziativa, compreso un “Sinodo Parrocchiale”, non sempre con partecipazione attiva e numerosa, ma dobbiamo riconoscere uno “scollamento” evidente della comunità cristiana di Vitorchiano, anche a fronte di situazioni vecchie e nuove, locali o globali, che l’hanno alimentata.

Non volendo perciò tralasciare questa proposta né sprecarla con una fretta inopportuna, intendo consultare le idee del maggior numero di persone possibile, sia attraverso gli incontri diretti (con i genitori, con i catechisti/e, con le famiglie religiose e con il Consiglio Pastorale), sia attraverso un piccolo questionario che verrà consegnato in occasione della benedizione delle famiglie, così da celebrare l’Assemblea alla fine di Aprile 2020. Spero che ognuno di noi senta come “propria” la Parrocchia e se ne prenda cura con la preghiera e la partecipazione.



«Laudato si', mi' Signore», cantava san Francesco d'Assisi. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia: «Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba».

Questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. La violenza che c'è nel cuore umano ferito dal peccato si manifesta anche nei sintomi di malattia che avvertiamo nel suolo, nell'acqua, nell'aria e negli esseri viventi. Per questo, fra i poveri più abbandonati e maltrattati, c'è la nostra oppressa e devastata terra, che «geme e soffre le doglie del parto» (Rm 8,22). Dimentichiamo che noi stessi siamo terra. Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora.

Mi è sembrato opportuno, alla luce del Cantico di san Francesco di cui abbiamo celebrato la festa venerdì scorso, riprendere, in questi giorni nei quali comincia il Sinodo dei Vescovi sulla Amazzonia e sulle prospettive preoccupanti del futuro del nostro mondo, l'enciclica di Papa Francesco "Laudato si'", promulgata profeticamente nel 2015, sulla "cura della casa comune".

E' necessario evitare che il sentimento di ribellione e di consapevolezza legato alle vicende di questi ultimi mesi si affievolisca e si ritorni alla placida incoscienza e alla disastrosa incuria di prima, oppure che tutto si esaurisca in uno sterile allarmismo e in rancorose rivendicazioni; nemmeno si può semplicemente tranquillizzarsi per qualche piccolo rimedio ecologico messo in atto saltuariamente e isolatamente, come se questo bastasse a compensare le incongruenze economiche alle quali comunque la situazione nazionale e internazionale ci sottomette; il Papa, a nome di tutta l'umanità ma soprattutto a nome di Dio, alza la sua voce perché il creato torni ad essere di tutti e di ciascuno e perché tutti possano godere delle risorse grandi ma limitate del nostro pianeta, in vista di una nuova comunità mondiale nella quale il commercio e la finanza siano finalmente destinati al bene di tutti e non all'arricchimento di pochi. Nelle prossime settimane il Papa ci aiuterà alla luce del Vangelo a riflettere e cambiare.

www.parcchiavitorchiano.it

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventisettesima settimana del Tempo Ordinario e Terza del Salterio

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Domenica 6 ottobre 27^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Se aveste fede!</i></p> | <p>10.15</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA Battesimo di Giulio</p> <p>18.00 (Monast.)</p> |
| <p>Lunedì 7 ottobre Beata Verg. Maria del Rosario</p> <p><i>Rallegratevi che i vostri nomi sono scritti nei cieli.</i></p> | <p>18.00 GIOVANNI, RENATA E COSTANZA</p> |
| <p>Martedì 8 ottobre</p> <p><i>Marta lo ospitò. Maria si è scelta la parte migliore.</i></p> | <p>18.00</p> |
| <p>Mercoledì 9 ottobre</p> <p><i>Signore, insegnaci a pregare.</i></p> | <p>18.00</p> |
| <p>Giovedì 10 ottobre</p> <p><i>Chiedete e vi sarà dato. Cercate e troverete. Bussate e vi sarà aperto.</i></p> | <p>18.00</p> <p>Adorazione Eucaristica</p> |
| <p>Venerdì 11 ottobre</p> <p><i>Se io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.</i></p> | <p>18.00 VINCENZO</p> |
| <p>Sabato 12 ottobre</p> <p><i>Beato il grembo che ti ha portato! Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio.</i></p> | <p>18.00 (s. Maria) ATTILIO</p> |
| <p>Domenica 13 ottobre 28^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero.</i></p> | <p>10.15 PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 BUZI ANGELO Battesimo di Camilla Sole</p> <p>18.00 (Monast.)</p> |